

Scritti e Scrittori dal Mondo

È un progetto della rete delle biblioteche del **Mugello** e della **Valdisieve**, incentrato sul tema dell'**interculturalità**, intesa come insieme di attività pensate per favorire l'**incontro** e la **conoscenza** fra culture diverse, per un arricchimento di tutte le parti in gioco.

L'obiettivo è quello di trasformare la **biblioteca** in un luogo privilegiato di **cittadinanza interculturale**, di creare **iniziative, reti e collaborazioni** fra coloro che operano nell'ambito educativo e culturale.

Tanti i soggetti che collaborano alle diverse azioni: biblioteche, centri di documentazione, scuole, librerie e case editrici.

INFO e CONTATTI

Centro Servizi SDIMM

Unione Montana dei Comuni del Mugello
Via P. Togliatti, 45 - Borgo S. Lorenzo (FI)
Tel. 055 84527209

Ufficio Politiche Culturali e Biblioteca

del Comune di Pontassieve
Tel. 055 8360346 - 304 - 255
cultura@comune.pontassieve.fi.it



Eugen
Uricaru

Lunedì **26 novembre** ore 17.00

Biblioteca Comunale di Borgo San Lorenzo

Martedì **27 novembre** ore 17.00

Biblioteca Comunale di Barberino di Mugello

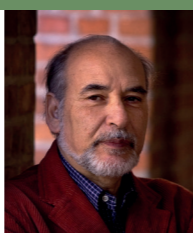
Scrittore, diplomatico, traduttore e storico rumeno. È stato il presidente dell'Unione degli Scrittori in Romania. Durante gli anni universitari ha fondato una rivista di grande rilievo in Romania, "Echinox", da cui provengono molti celebri scrittori romeni contemporanei.

Ha pubblicato numerosi libri e da uno dei suoi romanzi, *Rug și flacără*, (Rovo e fiamma) del 1977, è nato un film, premiato al Festival del Santarem, in Portogallo.

È stato insignito dell'onorificenza dell'ordine della Corona d'Italia, conferitogli dall'ex Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Alcuni dei suoi romanzi sono stati tradotti e pubblicati in Ungheria, Germania, Francia, Russia, Cina, Vietnam, Serbia, Macedonia e a breve anche in Italia, con l'uscita del romanzo "La sottomissione" (Mimesis).

Carico di mistero e di una rara forza poetica, questo romanzo di Uricaru è ambientato nella Romania del secondo dopoguerra, in cui la protagonista, deportata nei Gulag sovietici in Siberia, trova il modo per ritornare a casa, rimanendo incinta.



Tahar
Ben Jelloun

Giovedì **6 dicembre** ore 21.00

Sala del Consiglio Comunale di Pontassieve

Venerdì **7 dicembre** ore 10.00

Auditorium IIS Giotto Ulivi - Borgo S. Lorenzo

Tahar Ben Jelloun è uno degli autori marocchini più conosciuti in Europa. Nei suoi romanzi, scritti in francese, contamina, attraverso una scrittura polifonica e raffinata, la tradizione araba scritta e orale con i moduli della narrativa moderna e postmoderna.

Intorno ai primi anni '60 Ben Jelloun inizia la sua carriera di scrittore ed è in questo periodo che partecipa attivamente alla stesura della rivista "Souffles" che diventerà uno dei movimenti letterari più importanti del Nord-Africa. Dopo aver conseguito la laurea in filosofia si trasferisce in Francia dove frequenta l'università di Parigi. Nella seconda metà degli anni '70 scrive testi importanti in cui tratta della condizione degli emigrati magrebini in Francia. La pubblicazione nel 1987 del romanzo *La Nuit sacrée* (La notte fatale), con cui ha vinto il premio Goncourt, lo ha designato quale scrittore di fama internazionale. Da allora i suoi testi sono diventati sempre più numerosi e diversificati, ha scritto romanzi, poesie, opere teatrali, saggi, riuscendo ad apportare in ognuna delle sue opere elementi innovativi rispetto alla tradizione a cui egli stesso guardava. Le tematiche trattate sono molteplici ma si basano tutte su argomenti scottanti e sempre attuali come l'emigrazione, la ricerca d'identità, la corruzione. In Italia molte sue opere sono tradotte e conosciute, ma la più nota al grande pubblico è probabilmente *Il razzismo spiegato a mia figlia*, edita nel 1998 e ripubblicata nel 2018 da La Nave di Teseo.



Heina
e Il Ghul

Giovedì **29 novembre** ore 17.30

Biblioteca Comunale di Borgo San Lorenzo

Venerdì **30 novembre** ore 10.30

Scuola Primaria Oriani - Reggello

Di e con **Abderrahim El Hadiri**
Regia di **Mario Gumina**
Compagnia Cicogne Teatro

Spettacolo che mette in scena una fiaba tradizionale del mondo arabo. Heina, la figlia dello sceicco, è stata rapita dal terribile Ghul, il mostro di farina; riuscita a fuggire è tornata a palazzo. Sulla scena il cuoco di corte prepara un sontuoso cous cous per festeggiare l'evento e, danzando e cantando tra tegami e coperchi, racconta la mirabolante vicenda. Così gli ingredienti utilizzati (peperoni, zucchine, patate, cipolle e farina) diventano via via i protagonisti di una grande avventura, finendo poi in pentola.

Lo spettacolo è recitato in arabo, il pubblico di grandi e piccini si trova così immerso nelle sonorità di una lingua sconosciuta e può vivere l'esperienza di sentirsi straniero e comprendere situazioni e personaggi solo attraverso gli oggetti e le azioni dell'attore. Nello spettacolo Heina e il Ghul la lingua araba diventa musica in parallelo al racconto.

Il narratore cuoco per farsi capire non ha altri mezzi se non la propria voce, il proprio corpo e gli oggetti di scena: il peperone è lo sceicco, le verdure sono i sette figli e i gesti che descrivono le vicissitudini di Heina si sovrappongono ai gesti di preparazione della ricetta. Lo spettacolo è adatto ad un pubblico dai 6 anni in su.

Biblioteche del Sistema

Biblioteca Comunale "Padre E. Balducci"
Barberino di Mugello P.zza Cavour 36
Tel. 055 8477287

Biblioteca Comunale di Borgo San Lorenzo
P.zza Garibaldi 10 - Tel. 055 8457197

Biblioteca Comunale di Dicomano
P.zza della Repubblica 10 - Tel. 055 8385936

Biblioteca Comunale di Firenzuola
Via SS. Annunziata 2-4 - Tel. 055 8199434-5

Biblioteca Comunale di Londa
Via Roma 65 - Tel. 055 8351801

Biblioteca Comunale di Marradi
Via Castelnaudary 5 - Tel. 055 8042590

Biblioteca Comunale di Palazzuolo sul Senio
P.zza Stringelli 6 - Tel. 055 8046294

Biblioteca Comunale di Pontassieve
Via Tanzini 23 - Tel. 055 8360255

Biblioteca Comunale di Reggello
Via E. Berlinguer-Cascia 10 - Tel. 055 8665013

Biblioteca Comunale di Rufina
P.zza Trieste 13 - Tel. 055 8395368

Biblioteca Comunale di San Godenzo
P.zza del Municipio 1 - Tel. 055 837381

Biblioteca Comunale di Scarperia
Via Roma 73 - Tel. 055 8431603-630

Biblioteca Comunale di San Piero a Sieve
Via Trifilo' 2/B - Tel. 055 8486791

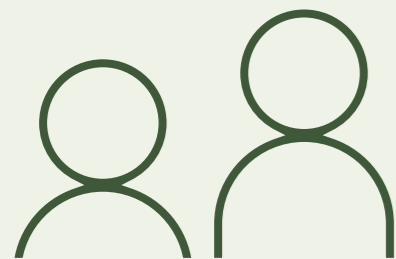
Biblioteca Comunale di Vicchio
P.zza Don Milani 6 - Tel. 055 8448251

Scritti
e Scrittori
dal Mondo

PROGRAMMA **2018**

**INCONTRI
in CITTÀ**





INCONTRI in CITTÀ

Un Festival itinerante di letteratura che permetterà l'incontro presso le biblioteche della rete con autori di origine albanese, rumena e maghrebina e storie di diversi Paesi, rivolti a tutta la cittadinanza.

Gli eventi sono in collaborazione con le librerie partner del Mugello e della Valdiseve e la Casa Editrice Besa.

**INGRESSO
LIBERO
e GRATUITO**

INCONTRI in CITTÀ PROGRAMMA 2018



Mercoledì 31 ottobre ore 17.30
Biblioteca Comunale di Dicomano
Incontro con **ANILDA IBRAHIMI**

Lunedì 5 novembre ore 17.30
Biblioteca Comunale di Reggello
Incontro con **TAKOUA BEN MOHAMED**

Martedì 6 novembre ore 17.00
Biblioteca Comunale di Scarperia
Incontro con **TAKOUA BEN MOHAMED**

Mercoledì 14 novembre ore 17.30
Biblioteca Comunale di Pontassieve
Incontro con **ANILDA IBRAHIMI**

Lunedì 19 novembre ore 17.00
Biblioteca Comunale di San Piero a Sieve
Incontro con **DIANA ÇULI**

Martedì 20 novembre ore 21.00
Biblioteca Comunale di Firenzuola
Incontro con **DIANA ÇULI**

Mercoledì 21 novembre ore 21.00
Biblioteca Comunale di Rufina
Incontro con **DIANA ÇULI**

Lunedì 26 novembre ore 17.00
Biblioteca Comunale di Borgo San Lorenzo
Incontro con **EUGEN URICARU**

Martedì 27 novembre ore 17.00
Biblioteca Comunale di Barberino di Mugello
Incontro con **EUGEN URICARU**

Giovedì 6 dicembre ore 21.00
Sala del Consiglio Comunale di Pontassieve
Incontro con **TAHAR BEN JELLOUN**

Venerdì 7 dicembre ore 10.00
Auditorium IIS Giotto Ulivi - Borgo San Lorenzo
Incontro con **TAHAR BEN JELLOUN**

Spettacolo per grandi e piccini

HEINA E IL GHUL

Fiaba tradizionale del mondo arabo
Di e con **ABDERRAHIM EL HADIRI**
Regia di **MARIO GUMINA**
Compagnia Cicogne Teatro

Giovedì 29 novembre ore 17.30
Biblioteca Comunale di Borgo San Lorenzo

Venerdì 30 novembre ore 10.30
Scuola Primaria Oriani - Reggello



Anilda
Ibrahimi

Mercoledì 31 ottobre ore 17.30
Biblioteca Comunale di Dicomano

Mercoledì 14 novembre ore 17.30
Biblioteca Comunale di Pontassieve

Scrittrice albanese che vive in Italia da oltre venti anni. Il suo primo romanzo *Rosso come una sposa*, pubblicato con Einaudi nel 2008, che ha vinto diversi premi, narra le storie di tre generazioni al femminile nell'Albania di ieri e quella di oggi. Per Einaudi ha pubblicato anche *L'amore e gli stracci del tempo* (2009), in cui racconta la guerra nei Balcani, quella squarciata dai nazionalismi, fra Kosovo e Serbia. Protagonisti due giovani innamorati, lui serbo lei kosovara, divisi dalla guerra. Con il suo ultimo libro, pubblicato nel 2017, *Il tuo nome è una promessa*, rievoca le vicende tormentate di una famiglia di ebrei in fuga dalla Berlino nazista all'Albania di re Zog. Scrive in italiano, ambienta i suoi romanzi in Albania, o al più lontano in Kosovo, e pur vivendo da oltre vent'anni in Italia non si sente una voce della diaspora. Nei suoi romanzi ripercorre l'identità della donna balcanica nel Novecento, da una cultura patriarcale e "islamizzata" fino al comunismo. Lei stessa ritiene di riuscire a fare questo perché la ricostruzione dei suoi ricordi e delle sue impressioni è avvenuta altrove, in un luogo neutro, forte di una distanza molto netta, sia geografica che linguistica. "Io sono e rimarrò sempre albanese, ma come scrittrice non lo sono mai stata. E' vero però che non sono nemmeno una scrittrice italiana, perché comunque sono approdata alla letteratura italiana che ero già adulta. Forse la cosa più corretta da dire è che sono una scrittrice italoфона".



Takoua
Ben Mohamed

Lunedì 5 novembre ore 17.30
Biblioteca Comunale di Reggello

Martedì 6 novembre ore 17.00
Biblioteca Comunale di Scarperia

Nata a Douz in Tunisia nel 1991, cresciuta a Roma sin dall'infanzia, graphic journalist e sceneggiatrice, disegna e scrive storie vere a fumetti su tematiche sociali di sfondo politico come l'islamofobia, razzismo, immigrazione, diritti umani, violenza contro la donna per la promozione del dialogo interculturale ed interreligioso. Ha fondato "il fumetto interculturale" all'età di 14 anni grazie agli studi in giornalismo e all'attivismo in associazioni giovanili, culturali ed umanitarie di volontariato. Ha ricevuto molti riconoscimenti tra i quali uno della Repubblica Tunisina e un riconoscimento giornalistico "Premio Prato città aperta". La sua prima opera pubblicata è stata *Sotto il velo*, fumetto edito da Becco Giallo che racconta di un personaggio, alter ego dell'autrice stessa, che nella vita reale ha cominciato a indossare il velo quando aveva solo 11 anni, cosa che l'ha portata a scontrarsi con muri fatti di pregiudizi e razzismi, muri che è riuscita a sbriolare ricorrendo all'ironia. E' stato appena pubblicato il suo secondo libro, *La rivoluzione dei gelsomini*, edito da Becco Giallo, che racconta la rivoluzione tunisina contro il regime di Ben Ali anch'esso da un punto di vista femminile. Il ruolo delle donne, nella battaglia contro la dittatura, è fondamentale: sono donne che educano alla resistenza, esempio quotidiano di forza e dignità. Takoua, attraverso le donne della sua famiglia, racconta una vera rivoluzione.



DIANA
ÇULI

Lunedì 19 novembre ore 17.00
Biblioteca Comunale di San Piero a Sieve

Martedì 20 novembre ore 21.00
Biblioteca Comunale di Firenzuola

Mercoledì 21 novembre ore 21.00
Biblioteca Comunale di Rufina

Scrittrice, traduttrice e giornalista albanese, di Tirana. Autrice di numerosi romanzi, racconti, e sceneggiature, grande amante ed esperta conoscitrice della lingua e cultura italiana, ha pubblicato in italiano i romanzi *Scrivere sull'acqua* e *Angeli armati*. Nel 2007 è stata premiata come scrittrice dell'anno dall'associazione degli editori albanesi. Diana Çuli racconta da anni con accuratezza e sensibilità le storie e i cambiamenti del suo Paese. Da tempo è impegnata nel settore della promozione dei diritti umani e dei diritti delle donne. Nel 1991 è stata eletta presidente del Forum indipendente delle donne albanesi e dal 1993 è anche membro dell'Associazione interbalcanica delle donne. Con la costante attività sociale e politica a sostegno del movimento femminile in Albania, ha dato un forte contributo alla promozione del ruolo della donna nella società, contribuendo ad approfondire significativamente la collaborazione in questo campo tra la società e le istituzioni delle due sponde dell'Adriatico. Nell'ottobre 2012 ha ricevuto il grado onorifico di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, onorificenza destinata a ricompensare meriti acquisiti verso la nazione italiana nel campo delle lettere, delle arti, della economia e in attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari.